

Mocenni, relatore. Non l'accetta.

Presidente. L'onorevole ministro della guerra ha dichiarato di non accettarlo.

Metto a partito l'emendamento dell'onorevole Pizzolini, che ho testè letto.

(Non è approvato).

Pongo quindi a partito l'articolo 3, sì e come fu proposto dal Ministero, ed accettato dalla Commissione.

(È approvato).

Articolo 4° del disegno ministeriale.

“ In tempo di pace, gli obblighi di servizio degli ufficiali di milizia territoriale sono i seguenti:

“ a) i sottotenenti di nuova nomina possono essere chiamati in servizio per una istruzione della durata di un mese;

“ b) tutti indistintamente possono essere chiamati in servizio allorchè vengono costituiti i reparti di milizia territoriale cui sono ascritti;

“ c) gli ufficiali di milizia territoriale possono inoltre essere chiamati in servizio per loro istruzione o per speciali servizi di milizia territoriale, in qualsiasi circostanza e per qualunque tempo, previo però loro consenso.

“ La chiamata degli ufficiali di milizia territoriale ha luogo per decreto ministeriale. ”

La Commissione mantiene il suo articolo emendativo, o accetta l'articolo ministeriale?

Mocenni, relatore. Accetta l'articolo ministeriale.

Pandolfi. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli pure.

Pandolfi. Sono lieto di notare che, tanto in questa legge, quanto nell'altra sull'avanzamento, l'onorevole ministro della guerra abbia pigliato un po' più sul serio la istituzione della milizia territoriale.

Infatti simili istituzioni, o devono essere considerate come meritano, o bisogna abolirle. Per conseguenza, non capisco questa differenza che si fa tra gli ufficiali della milizia mobile e quelli della milizia territoriale, in quanto agli obblighi di servizio. Gli ufficiali di complemento debbono prestare tre mesi di servizio, come sottotenenti di complemento. Ciò vuol dire che il Ministero riconosce che tre mesi sono necessari all'istruzione di un ufficiale, sebbene si tratti di un ufficiale il quale è già stato o volontario di un anno, o soldato comune. Ora, se, ammettendo questi precedenti di servizio, il ministro della guerra rico-

nosce la necessità di dare una istruzione di tre mesi ad un soldato, per farne un ufficiale, la logica mi conduce a ritenere che, per i sottotenenti di milizia territoriale, che sono giovani i quali hanno la licenza liceale, anche ammesse le ultime istruzioni, per essi, per lo meno, si debba richiedere un'istruzione identica a quella degli altri.

Ma io voglio largheggiare verso i criteri dell'onorevole ministro della guerra, criteri che io credo s'informino unicamente all'economia, e lasciare a lui la facoltà di chiamarli per un mese o per tre.

Di modo che il concetto mio sarebbe questo: il ministro della guerra chiami i sottotenenti di nuova nomina a prestare l'istruzione d'obbligo da un mese a tre mesi; secondo che i comandanti di corpo riconoscano che quei giovani abbiano o no profitto dell'istruzione avuta.

L'onorevole ministro della guerra mi concederà che diverse sono le intelligenze, diverse le attitudini, e quindi ci sono giovani per i quali può bastare un mese, mentre per altri possono occorrere tre mesi d'istruzione. Ed in questo senso suonerebbe il primo emendamento che io mi permetterei di fare.

Un altro emendamento sarebbe quello di mettere perfettamente d'accordo l'alinéa e dell'articolo 3 con l'alinéa c dell'articolo 4. Nell'alinéa e si dice che gli ufficiali di complemento possono pure essere chiamati in servizio, previo loro consenso, in qualsiasi circostanza e per qualunque tempo; mentrecchè nell'alinéa c si stabilisce che gli ufficiali della milizia territoriale possano essere chiamati soltanto “ per istruzione. ”

Io faccio osservare che questi due incisi, per lo meno, sono inutili, e siccome tutto ciò che è inutile ed è superfluo è dannoso, io vorrei toglierli dal disegno di legge.

Poi faccio osservare che, conservandoli, si potrebbe menomare la dignità di molti degli ufficiali della milizia territoriale.

L'onorevole ministro della guerra potrebbe dire che la formazione di questo Corpo di milizia territoriale non fu buona, che vi furono ammessi cittadini i quali, per quanto rispettabili, non furono mai soldati.

Ma dopo le ultime disposizioni, gli ufficiali della milizia territoriale che vengono dai gradi elevati dell'esercito, non solo si trovano in condizione superiore agli ufficiali di complemento, ma danno garanzie del loro sapere e della loro abilità sperimentata nel lungo servizio che essi hanno fatto.

Ora in questa condizione di cose perchè questi